



BUON NATALE DAL MONDO

Carissimi Amici,

Sono lieto di scrivervi qualche riga sulla nostra esperienza tra gli ultimi, esperienza sconvolgente per quanto questi abitanti delle strade si rivelano prediletti di Dio e protetti da Lui. Personalmente, mi ritengo fortunato di poter vivere quotidianamente a contatto con Cristo che si offre in loro. Il detto "io sono perché siamo" si capisce in questa nostra esperienza fatta di incontri con persone che sognano un mondo migliore per tutti: i malati che ci fanno l'onore di vivere nel nostro centro, gli operatori del centro, i volontari, le Suore Missionarie dell'Immacolata Regina Pacis, e ognuno di voi carissimi benefattori.

Dio sia benedetto perché siamo insieme, sempre insieme e così siamo forti. Altrimenti non possiamo fare nulla.

Nella maggior parte delle città del Burkina Faso, a causa della estrema povertà, vivono sulla strada molte persone, la maggior parte giovani, segnate da disturbi mentali, esito della miseria e della dimenticanza. Sembrano far parte del decoro delle strade, ignorati dalla società e soprattutto dalle famiglie. Alcuni, vivono chiusi in casa, incatenati agli alberi nei villaggi o nella savana, fuori dalla vista di tutti. Un mare di problemi nel quale è difficile navigare! Sì, il da fare è tanto e nulla si può fare da soli.

È proprio il progetto 'Aiutare gli ultimi della strada', che molti di voi hanno sostenuto, chiamato qui 'Centro Nostra Signora della Speranza' che ha aperto le sue porte nel dicembre 2014 per l'accoglienza e la riabilitazione di queste persone, secondo lo stile del Buon Samaritano: avvicinamento nelle strade o nei villaggi, prestazione delle prime cure (a volte, liberazione dalle catene o dai ceppi a cui sono inchiodate) e invito a trovare cure e conforto per la loro riabilitazione mentale e sociale presso i locali provvisoriamente allestiti in un vecchio edificio appartenente alla Missione Cattolica.

Grazie al vostro sostegno, alcuni lavori urgenti – come servizi igienici e cucina – sono stati realizzati ma molto rimane da fare per offrire un ambiente di vita adeguato e degno della persona, come condizione indispensabile per una piena riabilitazione. Certo, i bisogni sono tantissimi, ma la Provvidenza non manca ai nostri appuntamenti; il vostro sostegno lo mostra chiaramente.

Grazie a voi, a ciascuno di voi, il progetto di riabilitazione delle persone emarginate è in cammino: 157 ospiti ricevuti tra il 29 dicembre 2014 e il 31 ottobre 2015; 73 dei quali raccolti sulla strada, mentre gli altri provengono da famiglie in difficoltà. Altri 28 vengono curati nelle loro famiglie e 58 sono stati curati e reinseriti nelle loro case.

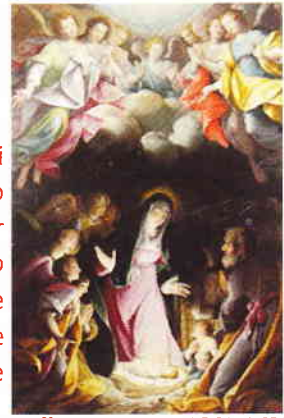
Vogliamo continuare in questo progetto fino a quando il centro diventerà una realtà liberante per malati umiliati e privati della loro dignità.

Vi voglio dire GRAZIE per ogni volta che aprite cuore e portafoglio per raggiungere chi è nel bisogno.

Carissimi, ad ognuno di voi e alle vostre famiglie i nostri auguri di buon Natale, un Natale vissuto col cuore nello spirito dell'Incarnazione, un Natale che riesce a fuggire dalle illusioni delle luci artificiali per ritrovare la Luce Vera, fonte di gioia, di serenità e di pace.

P. Emmanuel Nabaloum

Responsabile del Centro 'N.S. della Speranza'



Camillo Procaccini 1561-1629

Carissimi amici

A Natale siamo soliti scambiarci gli auguri: che bella tradizione!

Ma possiamo domandarci quanto questi auguri interpellano sentimenti, emozioni, insomma la vita.

Davanti al male del mondo di oggi che sembra soffocare il bene che c'è, a volte nascosto ma fecondo, sentiamo il bisogno di ricevere auguri di pace e gioia.

Nel profondo di tale desiderio c'è forse la nostalgia di una Presenza, che è origine e causa di ogni pace e gioia: Gesù, Volto Misericordioso del Padre.

Allora vorrei raggiungere ciascuno di voi e con il grazie di sempre, riconoscente per ciò che siete e fate, augurarvi di essere luce della Divina Misericordia e la pace che dimora nei cuori scaturisca dal perdono che siamo chiamati ad offrirvi e la gioia sia la conseguenza dell'amore fraterno senza limiti.

Madre Samuela

Carissimi Amici,

Quest'anno, in occasione delle feste di Natale, la voce del grazie e della riconoscenza vi arriva dall'Africa sub-sahariana, precisamente dal Burkina Faso, recentemente segnato da avvenimenti – segnalati anche dai mass media – che hanno rivelato la vera identità di questa terra chiamata Paese 'degli uomini integri'.

Infatti, coraggiosa determinazione e piena solidarietà di questa gente hanno fatto “rovesciare i potenti dittatori del Burkina Faso e innalzare gli umili”, senza spargimento di sangue.

Un esempio - possiamo affermarlo - per altri Paesi del Continente.

Noi, Suore Missionarie dell'Immacolata Regina Pacis, siamo fiere di condividere la vita di questa gente e di partecipare al loro soffrire come alla loro volontà di non rassegnazione, attraverso la coesione, l'impegno, il lavoro. In tal senso, continuiamo a occuparci delle nostre più giovani, figlie di questa realtà, per formarle ai valori di una donazione a Dio, servito e concretamente amato nel volto dei loro fratelli.

Sono loro le destinatarie del Progetto 8, che molti di voi, Amici, hanno sostenuto e sostengono anche mensilmente, perché non cessi qui in Africa il **magnifico apostolato** preconizzato da P. Francesco Pianzola, oggi e domani incarnato in queste giovani.

Il vostro sostegno, frutto della vostra generosità, diventa dunque vita e avvenire, speranza e progresso quotidiano in ciascuna di loro. Sentitele dunque parte e vita della vostra vita, della vostra maniera di concepire la vita e la fraternità universale.

Nel segno di un bene che non è tale se non è concreto, queste stesse giovani “si formano” mediante un apporto di servizio agli ‘ultimi della strada’, destinatari del Progetto n. 19 pure sostenuto da molti di voi. Durante la settimana, si recano al Centro N.S. della Speranza per chinarsi a lavare, medicare questi corpi gettati via sulle strade. Le anima il gesto-modello del Buon Samaritano. Una maniera di crescere, abbassandosi, di farsi adulte, facendosi piccole.

Nella consapevolezza di tutto questo bene, scritto in Cielo e realizzato in terra d' Africa, il vostro cuore sperimenti, nella gioia piena, Pace e Consolazione, come grazia di questo Natale 2015.

sr. Nina e sr. Laura

Carissimi amici della missione,

“della sua misericordia è piena la terra”.

E' un versetto che ci danza nel cuore in questo anno della misericordia. E questo ritornello è dedicato a voi, che vi impegnate soccorrere chi è nel bisogno e a sostenere nella nostra missione delle ragazze che noi suore, qui a Hortolândia aiutiamo a crescere. E lo fate come Gesù, senza aspettare di essere ricambiati e desiderando di rispondere ai bisogni degli altri. Come nella vita di Gesù l'amore è stato tangibile, così si rende visibile anche nei vostri gesti di bene.

Vi auguriamo la gioia di chi si dona e la misericordia gratuita ritorni sulle vostre vite e sulle vostre famiglie come forza che tutto vince e riempie il cuore d'amore

Le suore di Hortolândia

Stai con noi
in compagnia
degli ultimi in:
BRASILE

BURKINA FASO

MALI

ITALIA

5 PER MILLE



ASSOCIAZIONE AMICI DI PADRE
FRANCESCO PIANZOLA – Onlus
Via SS. Trinità 16
27032 MORTARA (Pv)

Sul Mod. 730 – mod. UNICO PF – mod. CU
Destina al volontariato il 5 x 1000 dell'IRPEF

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON
LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALI, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI

FIRMA

Guido Rossi
Codice fiscale del
contribuente (eventuale) **92010020185**

Metti la tua firma per sentirti solidale con noi

Privacy.

In conformità alla normativa in materia di tutela dei dati personali, D.Lgs. n° 196/03 l'Associazione Amici di Padre Francesco Pianzola Onlus garantisce a tutti i suoi sostenitori che i dati forniti verranno utilizzati per le attività istituzionali. Le richieste di eventuali variazioni, integrazioni, cancellazioni dovranno essere scritte e inviate all'Associazione Amici di Padre Francesco Pianzola Onlus, titolare del trattamento, via SS. Trinità 16 - 27036 MORTARA (PV) o via mail a : amici@padrepianzola.it



Progetti 2016



ANCHE UN PICCOLO AIUTO HA UN GRANDE VALORE

Progetto n. 8



FAI CRESCERE IL GERMOGLIO

Responsabili suor Laura Bonin e suor Maria Teresa Rostagno

OBIETTIVO

Sostenere la **formazione** umana e cristiana di un gruppo di **giovani donne** in Africa e Brasile.

Progetto n. 16

ITALIA

CAMMINIAMO INSIEME

Responsabile Suor Emma Taricco

OBIETTIVO

Sostenere l'apprendimento e l'integrazione di **minori stranieri, residenti in Italia**, che incontrano difficoltà nel percorso scolastico.

Progetto n. 18

BURKINA

SOSTENIAMO LA FAMIGLIA

Responsabile Suor Angela Beltramo

OBIETTIVO

Aiutiamo i giovani **studenti** e le famiglie con **orfani** a carico.

Progetto n. 19

BURKINA

UNA MANO AGLI ULTIMI DELLA STRADA

Responsabile Suor Nina Traorè

OBIETTIVO

Offrire cura e accoglienza, piccoli gesti da buon samaritano, a persone abbandonate e rifiutate dalle famiglie per i loro disturbi mentali, che girovagano in città e villaggi, seminudi, cercando il cibo nelle spazzature.

Progetto n. 20

MALI

LATTE PER NEONATI ORFANI

Responsabile suor Myriam Bovino

OBIETTIVO

Sostenere, fino allo svezzamento, il **costo del latte per i neonati orfani di mamma**, molto numerosi in Mali a causa dell'alta mortalità femminile per parto (10%), integrandolo in seguito con farina per la "buillie", la pappa.

Progetto n. 21

RIACCENDERE LA SPERANZA

Responsabile Suor Elisa Azzalin

MALI

OBIETTIVO Curare l'alfabetizzazione di un gruppo di donne e sostenere il difficile cammino di **vedove, orfani e minori in casa di correzione** a Kalabancoro, in Mali.

Progetto n. 22

UNA "PORTA" VERSO IL LAVORO

Responsabile suor Maria Irma Bettegazzi

SAN PAOLO

OBIETTIVO Migliorare le **opportunità di lavoro per giovani, che vivono in povertà**, attraverso **corsi professionali** per la formazione di figure specifiche (meccanico, informatico, pettinatrice ecc).

Progetto n. 23

L'ARTE DI FAR CRESCERE

Responsabile suor Maria Teresa Rostagno

HORTOLANDIA

OBIETTIVO Sostenere la formazione di **ragazze in difficoltà** attraverso un **accompagnamento psico-pedagogico** e varie **attività educative**.

➔ Utilizzare il bollettino postale *allegato*

➔ Effettuare un bonifico intestato a

Associazione Amici di Padre Francesco Pianzola Onlus sul conto corrente n. 6902 Banca Prossima IBAN

IT 91 W 03359 01600 100000006902

SOSTEGNO A DISTANZA

Le nostre suore in missione ci ricordano che il sostegno a distanza è un contributo dato alla famiglia per la crescita dei figli.

Denutrizione, analfabetismo, malattie, sfruttamento lavorativo affliggono milioni di bambini.

Sostenendo il nostro progetto, anche tu puoi contribuire a realizzare questi obiettivi:

- Assicurare ad un numero sempre maggiore di bambini il **diritto di crescere nella propria famiglia** e nella propria terra, mettendo in atto programmi educativi, cure e prevenzione sanitaria, adeguata alimentazione, sostegno alla famiglia.
- Mettere in condizione la famiglia di **crescere i propri figli** prevenendone l'abbandono o favorendo il loro rientro in famiglia, mediante supporti economici, alimentazione di base, corsi per genitori, accompagnamento.

Quota annuale € 250

E' possibile distribuire la quota in più versamenti nel corso dell'anno

IMPORTANTE

Conserva la ricevuta, sia postale che bancaria della tua offerta: si potrà utilizzare con la prossima dichiarazione dei redditi nei limiti previsti dalla legge.